

UNIONE DEI COMUNI DELLE VALLI NERVIA E ROJA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 1

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017.

L'anno duemilaquindici addì quindici del mese di ottobre alle ore venti nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GAZZOLA FULVIO - Presidente	Sì
2. LUCI MAURO – Vice Presidente	Sì
3. BIANCHERI ADRIANO – Assessore	Sì
4. GABRIELLI DAVID – Assessore	Sì
5. GASTAUDO ALINA - Assessore	Sì
4. MOLINARI FAUSTO – Assessore	Sì
5. ODDERA GIANSTEFANO – Assessore	Sì
8. PISANO SILVANO – Assessore	Sì
	Totale presenti 8
	Totale assenti 0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor D'AVANZO ARMANDA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Sig. GAZZOLA FULVIO dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- il comma 15, che dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996 che possono non essere compilati;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica;

CONSIDERATO, altresì, che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli

schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alla documentazione in atti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

SOTTOLINEATO che il Bilancio di Previsione 2015 è stato predisposto in un contesto nel quale l'Unione è in una fase di avvio e nella quale gli elementi a disposizione noti sono pochi ed incerti, pur tuttavia occorre procedere all'approvazione di un Bilancio di previsione, ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO CHE nessun programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta in quanto non sono state approvate le convenzioni attuative tra cui quella del conferimento in Unione di lavori pubblici;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (finanziaria 2007): *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

CONSIDERATO che nell'anno 2015 non verranno conferite funzioni tali per cui l'Unione abbia tributi propri;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

DATO ATTO che l'Ente, di nuova costituzione, intende rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata, proponendo al Consiglio dell'Unione tale proposta;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio *armonizzati* di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

VISTI, pertanto:

- A. schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- B. schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- C. relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
- D. schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 - valore conoscitivo;

VISTI:

– il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015).

RICHIAMATI:

- ✓ il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- ✓ il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- ✓ il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017, i quali, ancorchè non allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
2. Di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo, il quale, ancorchè non allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di proporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione gli schemi di cui al punto 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
4. Di proporre al Consiglio dell'Unione, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;
5. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2015, a tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al patto di stabilità interno;
6. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	In ordine alla regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta del presente provvedimento. Data 15/10/2015 IL SEGRETARIO COMUNALE in qualità di RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dott.ssa Armanda D'Avanzo
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	In ordine alla regolarità contabile: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta del presente provvedimento Data 15/10/2015 IL SEGRETARIO COMUNALE in qualità di RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dott.ssa Armanda D'Avanzo

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
FULVIO GAZZOLA

Il Segretario Comunale
D'AVANZO ARMANDA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_____ *del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li _____

Il Segretario Comunale
D'AVANZO ARMANDA